

LEGA PRO. Ultima gara dell'anno per i gardesani, terzi in classifica dopo l'impresa di Cittadella

Imperativo Feralpi Salò: ritrovare le chiavi di casa

Contro il Giana Erminio l'obiettivo è tornare al successo interno
Il presidente Pasini: «Un 2015 da ricordare: chiudiamolo al meglio»

Sergio Zanca

L'obiettivo della Feralpi Salò contro il Giana Erminio è di riprendere le chiavi di casa, smarrite troppo spesso in questo girone di andata. Pur occupando un prestigioso 3° posto, con 27 punti, a tre lunghezze dalla capolista Alessandria e a due dal Cittadella, sconfitto domenica al «Tombolato», di fronte al pubblico amico i gardesani hanno perso ben quattro gare su sette (peggio hanno fatto soltanto Pro Patria e AlbinoLeffe, con cinque ko), pareggiato con il Padova, vinto contro Lumezzane e Pordenone. Oggi pomeriggio intendono riprendere il volo interno, salendo a quota 30. Dopo le festività natalizie, il 10 gennaio gireranno la boa andando a Pavia.

«È stato un grande 2015 - ripete il presidente Giuseppe Pasini -. Dalla prima squadra al settore giovanile abbiamo vissuto un anno intenso, da ricordare, con esperienze che ci hanno rinforzato. Abbiamo posto le basi per nuovi obiettivi, sempre più ambiziosi. I play-off sono un traguardo da conquistare. Abbiamo aperto con un pari (1-1 col Bassano, il 6 gennaio), vogliamo chiudere con una vittoria. Sarebbe un ulteriore passo avanti in vista di un 2016 molto impegnativo».

NELLO SCORSO CAMPIONATO col Giana sono arrivati due successi, col punteggio di 1-0 sia in casa (gol di Romero) che a Gorgonzola (Cavion, ora alla Carrarese di Gianmarco Remondina). Inevitabile puntare al tris. Manche-

Girone A - 16ª giornata

OGGI	CLASSIFICA
Mantova-Pro Patria 15:00	Alessandria 30 Cuneo 22
Renate-Cuneo 15:00	Cittadella 29 Padova 21
Sudtirolo-Pro Piacenza 15:00	Bassano 27 Pro Piacenza 19
FeralpiSalò-Giana 17:30	FeralpiSalò 27 Giana 18
Pordenone-Pavia 17:30	Reggiana 24 Lumezzane 16
DOMANI	Pavia 23 Mantova 14
Padova-Bassano 14:00	Sudtirolo 23 AlbinoLeffe 11
Lumezzane-AlbinoLeffe 15:00	Pordenone 22 Renate 9
Cremonese-Cittadella 17:30	Pordenone 22 Pro Patria 6
Reggiana-Alessandria 17:30	

ranno gli infortunati Tantarini (frattura a un dito del piede, è stato steccato all'ospedale di Desenzano) e Pinardi (tanto è il desiderio di recuperare in fretta, che Alex ha mollato le stampelle un paio di giorni dopo l'artroscopia per l'asportazione del menisco e la pulizia del ginocchio), oltre allo squalificato Tortori. In panchina ricom-

parirà Maracchi.

In difesa l'allenatore Aimo Diana (5 squilli in 6 gare) schiererà il collaudato tandem centrale Leonarduzzi e Ranellucci. Terzini Carboni e Allievi. In regia Settembrini, la sorpresa della stagione. Mediani Fabris e Bertolucci. Torre d'attacco Romero. Ali Bracaletti e Guerra, che è a secco dalla giornata inaugu-

Berretti

FERALPI SALÒ E LUMEZZANE VIAGGIANO VERSO EST
Feralpi Salò e Lumezzane faranno calare questo pomeriggio alle 14.30 il sipario sul 2015 del campionato «Berretti» scendendo contemporaneamente in campo in occasione del penultimo turno del girone di andata. Le due bresciane saranno animate dalla stessa motivazione, quella di cancellare i ko rimediati

in casa sabato scorso. Sfidata sulla carta abbordabile per il Lumezzane di Raffaele Santini che si presenterà allo stadio «Appiani» di Padova per affrontare i biancoscudati, penultima forza del girone con 6 punti (la metà di quelli conquistati dai valgobbini): assente lo squalificato Stefano Pesce. Trasferita più ardua per i salodiani guidati da Gianpietro Piovani, chiamati a fermare il Pordenone terzo in classifica a quota 22.

rale (gol ad Alessandria), e ci terrebbe a sbloccarsi.

A chi gli chiede se la squadra soffrirà di vertigini, Diana risponde di no: «Cercheremo di rimanere attaccati al gruppo delle grandi - sostiene -, sperando di recuperare durante la sosta natalizia qualcuno degli infortunati. Importante mantenere la concentrazione».

GIANA ERMINIO è l'unica squadra professionistica di calcio in Italia a portare il nome di una persona, un sottotenente del battaglione alpino «Aosta», caduto sul monte Pasubio nel 1916, durante la Prima guerra mondiale, insignito della medaglia d'argento al valor militare. A suo tempo la madre del soldato ha deciso di dare un aiuto materiale, donando al comune un terreno su cui edificare lo stadio.

Il presidente Oreste Bamonete, 78 anni, imprenditore nel ramo caseario, è al vertice dal 1980. Angelo Colombo è il direttore generale dall'84. L'allenatore Cesare Albè è un ex impiegato alla Siemens Comunicazioni. Oggi mancherà Sasà Bruno, ex Brescia, autore di 7 reti, come Bracaletti e Romero. Gasbarroni dovrebbe iniziare dalla panchina, come l'ex Cogliati. In trasferta il Giana viaggia in equilibrio: due vittorie (a Bergamo con l'AlbinoLeffe e a Mantova), due sconfitte (ad Alessandria e a Cittadella), tre pareggi (a Cremona, a Reggiana Emilia e a Meda col Renate). Arbitrerà Balice di Termoli, lo stesso che ha diretto la gara di Cremona, decisa da un rigore di Pinardi al 90'. •



Niccolò Romero, 23 anni, bomber della Feralpi Salò: ha realizzato 7 gol in 15 partite FOTOLIVE

Così in campo

Feralpi Salò

Salò, stadio "Turina", ore 17.30

Giana

4-3-3

Allenatore:
Diana

A disposizione:
Bavena
Codromaz
Broli
Pizza
Botchway
Ragnoli
Maracchi
Garufi
Greco



Arbitro: Balice di Termoli